



COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

70021 Provincia di Bari

Atrio Palazzo di Città

(P.IVA – Codice Fiscale 00869560722)

Protocollo d'intesa tra: Comune di Acquaviva delle Fonti. Direzioni Didattiche e Federazioni Sportive di pallavolo, pallacanestro e atletica.

Attività sportiva scolastica: Giochi Studenteschi 2006/07

L'anno 2006 il giorno 26 del mese di Ottobre

fra

il Comune di Acquaviva delle Fonti con sede in Acquaviva delle Fonti, P.zza Dei Martiri, nella persona del funzionario dott.ssa Antonella Ventura, Capo Ripartizione Servizi Sociali ed in esecuzione dell'art. 139 del D. Legislativo n° 112/98 “nuovi compiti in materia di formazione scolastica e di supporto”

i seguenti Istituti Scolastici:

- Direzione Didattica 1° Circolo con sede in Acquaviva delle Fonti alla Piazza Di Vagno, 20, rappresentata dal Dirigente Scolastico dott. Nuzzi Roccangelo;
- Direzione Didattica 2° Circolo con sede in Acquaviva alla Via F.lli Caporizzi, c.n. rappresentata dal Dirigente Scolastico dott.ssa Utilia Di Leone;

e le sottoelencate federazioni sportive:

- Per la federazione pallavolo:
 - Ass. Amicizia Volley - il Presidente: Avv. Giovanni Giorgio
 - Ass.ne Volley 2000 - il Presidente: Avv. Claudio Solazzo
- Per la federazione pallacanestro:
 - Nuovo Basket Acquaviva - Il V. Presidente: Prof. Porcelli Mauro
 - BAT Acquaviva - Il Presidente: Sig. Araneo Luca;

- Per la federazione di atletica
 - o Ass.ne Amatori Atletica - Il Presidente: Sig. Giacomo Bruno
 - o Atletica Giovanile - Il Presidente: Sig. Massimo Mastrorocco
 - o Nuova Atletica Femminile - Il Presidente: Prof. Pontrandolfo Vincenzo

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - PREMESSE

L'elaborazione, da parte del M.I.U.R., del Progetto: attività sportive scolastiche 2006/07, costituisce uno degli elementi più recenti e significativi della crescita di attenzione nei confronti del ruolo svolto dall'educazione motoria fisica e sportiva nella Scuola dell'Autonomia.

In particolare si pone l'accento su "l'attuale bisogno di condividere un nuovo sistema di significati dell'attività motoria e di ricondurla ai suoi valori educativi" e sull'opportunità che la scuola rinunci a costruire tutto dentro se stessa e inizi a "mirare invece a ciò che nel privato si chiama outsourcing, la costruzione di una pluralità di collaborazioni ..., l'elaborazione di un progetto culturale d'educazione e lo stimolo del partenariato col mondo dello sport su basi culturali".

Anche per la scuola primaria acquavivese, in continuità con diverse iniziative già attivate nei decorsi anni scolastici, si rende opportuno operare in tal senso un più vasto salto di qualità.

Partendo da queste considerazioni sia l'Ente Comune che le due Direzioni Didattiche individuano l'importanza dell'educazione motoria e dell'avviamento allo sport, per le quali la scuola medesima "elabora e mette in atto progetti di promozione sportiva in ambito scolastico, in collaborazione con l'Ente Locale" e "lo stesso sostiene l'offerta di tali attività, offrendo le necessarie condizioni strutturali ed organizzative".

Gli obiettivi di base nel campo dell'attività motoria, fisica e sportiva nella scuola primaria, sono dunque riconducibili alla valorizzazione delle valenze educative di queste attività e ad un corretto sviluppo dell'avviamento alla pratica sportiva, rafforzando la funzione degli insegnanti responsabili dell'educazione motoria all'interno dell'organizzazione didattica, anche per mezzo dell'attivazione di specifiche sinergie professionali, estese agli eventuali consulenti scolastici dell'area in argomento.

Un'opportunità è offerta nel territorio dall'associazionismo sportivo che può fornire alla scuola un supporto teorico ed operativo qualificato all'interno della propria azione educativa, condividendone gli obiettivi anche nelle attività extrascolastiche, ove l'interazione con la scuola segua percorsi formativi necessariamente diversificati ma tra loro coerenti e di mutata valenza.

ART. 2 - FINALITA' E CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI

Scopo del presente protocollo è quello di concorrere a stimolare e qualificare le iniziative in ambito scolastico, riferite alla pratica delle attività motorie, quale parte integrante del progetto educativo e formativo contenuto nei programmi ministeriali, fornendo le opportune premesse per un corretto avviamento alla pratica sportiva.

Presupposto primario dell'iniziativa è la partecipazione di tutta la classe alle attività proposte, per la quale sono richiesti sensibilità ed attenzione soprattutto in relazione alla possibile presenza di alunni disabili, svantaggiati o demotivati, ed all'integrazione dei bambini stranieri.

L'apporto tecnico qualificato degli operatori sportivi coinvolti, coerente con i principi che la scuola persegue, deve assumere valenza formativa nei confronti degli insegnanti di educazione motoria, in modo da garantire una fecondità dell'intervento nei tempi successivi alla sua conclusione e scongiurare nel contempo un'abdicazione degli insegnamenti dalla centralità del loro ruolo educativo.

D'altro lato le associazioni partecipanti dovranno impegnarsi ad essere referenti della Scuola nello svolgimento delle loro proprie attività sportive, pur nella diversità dei ruoli, in un continuo educativo che prende corpo dalla condivisione dei valori primari, dove gli operatori interagiscono con gli insegnanti nella verifica dei riscontri educativi e comportamentali degli alunni.

Per i genitori, infine, si tratta anche di fornire un contributo, per mezzo dell'esperienza vissuta con l'insegnante, all'orientamento dei figli nelle attività sportive extrascolastiche.

Il progetto implica - in ultima analisi - la centralità della scuola in una proposta di educazione motoria e sportiva integrata e condivisa con altre agenzie formative presenti sul territorio.

ART. 3 - DESTINATARI

L'iniziativa è rivolta primariamente agli alunni delle classi II, III, IV e V sia a tempo pieno che modulare e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, a quelli delle rimanenti classi delle elementari.

ART. 4 - SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti sono gli Istituti di Scuola Primaria di Acquaviva che vi aderiscono tramite delibera dei competenti organi collegiali, l'Amministrazione Comunale ed alcune tra le associazioni sportive operanti

nel territorio comunale, individuate sulla base delle scelte operate dalla Commissione Comunale per i Giochi Studenteschi.

ART. 5 - DURATA

La durata del progetto dovrà essere funzionale agli obiettivi perseguiti ed in particolare alle esigenze formative. In prima ipotesi se ne prevede uno sviluppo per un biennio scolastico.

La validità della presente convenzione è comunque limitata all'anno scolastico 2006/07.

In prosecuzione per l'anno 2007/08 sarà subordinata ad una verifica congiunta del raggiungimento dei suddetti obiettivi.

ART. 6 - ARTICOLAZIONE E MODALITA'

Le II, III, IV e V classe aderiscono all'iniziativa sulla base della programmazione concordata tra l'insegnante referente e la Commissione Comunale per i Giochi Studenteschi.

Le famiglie sono informate dell'iniziativa anche per il rilascio del necessario assenso alle eventuali uscite dai locali scolastici.

Sono previste tre discipline sportive, da svolgersi in sequenza nel corso dell'anno scolastico, quali la pallacanestro, la pallavolo e l'atletica leggera.

Le discipline variano, per ciascuna classe, rispetto a quelle svolte nell'anno precedente.

Queste attività trovano collocazione all'interno dell'orario scolastico, in spazi didattici e comunali individuati dalla Scuola in armonia con le esigenze complessive e con le finalità didattiche.

In ogni caso la proposta deve avere funzione educativa, privilegiando i processi di acquisizione delle abilità da parte dell'alunno e non la sua prestazione; dove confluiscano ed interagiscano valenze di tipo cognitivo, emotivo-relazionale, sociale.

In ogni caso è il Comune a farsi carico di:

1. acquisto piccole attrezzature, medaglie e materiale sportivo,
2. Prestazioni varie: trasporto alle strutture sportive, materiale pubblicitario, ecc.
3. Contributo alle Ass.ni sportive coinvolte.

ART. 7 - REQUISITI PROFESSIONALI DEGLI OPERATORI SPORTIVI

In relazione alla diversa tipologia delle attività proposte, è preferita una preparazione professionale degli operatori sportivi della scuola primaria.

In linea puramente indicativa, fatte comunque salve le determinazioni in merito della Commissione Comunale si elencano le priorità nella valutazione dei titoli forniti:

1. diplomati Isef/Laureati in scienze motorie,
2. studenti in scienze motorie,
3. istruttori Cas Coni.

I titoli sono comunque integrati dal profilo delle esperienze e delle qualità operative messe in campo, disegnato in stretta collaborazione con le associazioni sportive di provenienza. E' la Commissione a verificare la qualità e la rispondenza delle prestazioni, mediante un monitoraggio diretto sulle attività svolte.

ART. 8 - PARTECIPAZIONE

La centralità della Scuola nella fase progettuale e poi in quella didattica gestionale è presupposto fondamentale per l'inserimento dell'esperienza nel più ampio processo formativo ed educativo del bambino e per il perseguimento della continuità nel processo medesimo. E' auspicabile il coinvolgimento dei bambini nella formulazione delle principali scelte di campo.

L'Ufficio Sport del Comune svolge il ruolo di collante e di garante, oltre a fornire gli indispensabili servizi amministrativi e logistici:

- contatta le associazioni sportive, verificandone la disponibilità e la motivazione, raccogliendo gli elementi per la valutazione professionale degli operatori messi in campo e gli eventuali specifici progetti proposti;
- provvede a mettere a disposizione i necessari spazi strutturali, verificando ed individuando le risorse anche nell'ambito delle convenzioni di gestione e d'uso degli impianti, accollandosene gli oneri, con particolare attenzione ai plessi provvisti di palestra ed alle attività disciplinari da svolgersi su impianti specificatamente deputati;
- organizza i servizi di trasporto, laddove necessario, dalla scuola agli impianti sportivi;
- redige e stampa i calendari di attività, corredati dei suddetti servizi, trasmettendo copia a tutti i soggetti interessati;
- finanzia le spese assunte dalle associazioni partecipanti soprattutto in relazione al corrispettivo dovuto per la prestazione professionale dei rispettivi operatori ed esperti;

- acquista materiale ginnico indispensabile allo svolgimento delle manifestazioni.

In ogni caso l'Amministrazione Comunale si assume gli oneri di spesa correlati alle suddette funzioni nei limiti delle risorse finanziarie previste in Bilancio, che saranno preventivamente quantificati e considerati.

Le famiglie, infine, sono invitate a dare un contributo importante e complementare, esprimendo il proprio parere sull'esperienza, unito ad eventuali proposte, su di un apposito questionario distribuito a fine di ciascun anno.

ART. 9 - COMMISSIONE GIOCHI STUDENTESCHI

Al fine di sviluppare il programma operativo e di raggiungere gli obiettivi prefissati dal presente atto, è costituito un gruppo di lavoro permanente, formato da:

- a) referenti di istituto per gli insegnanti di educazione motoria,
- b) esperti sportivi con competenze specifiche, operanti nelle associazioni sportive del territorio,
- c) responsabili del Servizio Sport comunale con funzioni di presidente e segretario,
- d) fiduciario CONI sul territorio.

Tale gruppo, nel quale come già detto la Scuola assume un ruolo guida dal punto di vista didattico, ha il compito di:

- individuare le esigenze formative, le discipline e le associazioni sportive disponibili;
- vagliare i requisiti professionali e strutturali degli operatori messi a disposizione dalle predette associazioni;
- sviluppare gli obiettivi didattici ed educativi, indicando il percorso per raggiungerli, le fasi del curriculum, gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione;
- impostare i programmi operativi delle attività;
- verificare la qualità delle prestazioni e condivisione degli obiettivi, mediante un monitoraggio diretto sulle attività svolte;
- raccordare gli interventi di operatori diversi che si succedono nella medesima classe, in modo da veicolare un'azione formativa variata nei contesti ma continuata e coerente nei riscontri educativi;
- formulare il questionario da proporre alle famiglie, in sede di verifica, da farsi a fine anno, delle attività svolte.

La programmazione degli interventi deve essere predisposta entro il mese di Ottobre di ciascun anno scolastico.

ART. 10 - RESPONSABILITA'

Il Capo dell'Istituto è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni a persone o cose imputabili ai fabbricati, agli impianti o alle attrezzature di gioco. Di tali danni ne risponde il proprietario o l'affidatario della concessione, in riconoscimento degli obblighi contrattuali. La Scuola è tenuta a sensibilizzare i propri alunni al fine di prevenire qualsiasi comportamento scorretto degli stessi nel corso delle lezioni, in naturale coerenza con gli obiettivi formativi delle medesime.

Il Dirigente Scolastico 1° Circolo Didattico Il Dirigente Scolastico 2° Circolo Didattico

Il Capo Ripartizione SS.SS. del Comune di Acquaviva delle Fonti
Dott.ssa Antonella Ventura

- Per la federazione pallavolo:
 - o Ass. Amicizia Volley - il Presidente: Avv. Giovanni Giorgio _____
 - o Ass.ne Volley 2000 - il Presidente: Avv. Claudio Solazzo _____
- Per la federazione pallacanestro:
 - o Nuovo Basket Acquaviva - Il V. Presidente: Prof. Porcelli Mauro _____
 - o BAT Acquaviva - Il Presidente: Sig. Araneo Luca _____
- Per la federazione di atletica
 - o Ass.ne Amatori Atletica - Il Presidente: Sig. Giacomo Bruno _____
 - o Atletica Giovanile - Il Presidente: Sig. Massimo Mastrorocco _____
 - o Nuova Atletica Femminile - Il Presidente: Prof. Pontrandolfo Vincenzo _____
